

# ASSISI DOPO LA PROPOSTA DELL'AMMINISTRATORE ROMETTI Inquinamento dei pozzi Contributi per le indagini

La Regione Umbria ha stanziato 80mila euro

— ASSISI —

LA REGIONE Umbria ha stanziato 80.000 euro per consentire l'estensione anche al suolo delle indagini ambientali nell'area compresa tra Assisi e Bastia Umbra dove è stato riscontrato un inquinamento da composti organo-alogenati (tetracloroetilene e tricloroetilene) nelle acque sotterranee.

La proposta è partita da Silvano Rometti, assessore regionale all'ambiente, con la giunta che ha recepito l'indicazione, garantendo la somma al comune di Assisi, quale capofila tra le due municipalità interessate alla vicenda; i soldi saranno reperiti attingendo alle risorse comunitarie del Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013 («Por Fesr»), asse II ambiente, attività «Recupero e riconversione di siti degradati»). Il Comune di Assisi interverrà con un cofinanziamento di 20.000 euro.

«Il provvedimento consentirà di effettuare il Piano di caratterizzazione ambientale e l'analisi di ri-

schio, un insieme di attività propeudetiche alla realizzazione degli eventuali interventi di bonifica — spiega l'assessore Rometti — che saranno eseguite nei modi e con i metodi previsti dalla normativa nazionale, per approfondire gli studi già avviati dall'Arpa, l'Agenzia per la protezione ambientale, e dal Cnr non appena ac-

## ANALISI DI RISCHIO Il provvedimento consente di effettuare mappature dettagliate

certato l'inquinamento di alcuni pozzi privati e che hanno portato a individuare un'area contaminata con cinque focolai in località di Bastia Umbra e Assisi. Non è stato invece ancora possibile accertare i responsabili dell'inquinamento».

LA VICENDA ha suscitato, nei mesi scorsi, con manifestarsi della reale e pesante situazione di inquinamento particolare preoccupa-

pazione nella cittadinanza, in particolare fra gli abitanti delle zone direttamente colpite.

«Con il Piano di caratterizzazione e l'analisi di rischio verranno ricostruiti i fenomeni di contaminazione — prosegue l'assessore —, con campionature e analisi che interesseranno non solo le falde acquifere, ma anche il terreno. Sarà eseguita pure una ricostruzione delle attività produttive svolte nell'area. I risultati consentiranno di perimetrare l'area o le aree su cui effettuare gli eventuali interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di tutela sanitaria così come di apporre eventuali vincoli».

NEI MESI SCORSI la Regione, ha definito, tra l'altro, il programma delle attività da realizzarsi nella zona interessata dal fenomeno e ha costituito sia un 'tavolo generale', composto da tutti i soggetti interessati, sia un 'tavolo tecnico', finalizzato all'attuazione degli interventi che potrebbero essere effettuati nell'area colpita dall'inquinamento.

M.B.



ALL'OPERA  
Una pattuglia dei carabinieri

## TODI Blitz dell'Arma Pusher fermato con alcune dosi di cocaina

— TODI —

DOPO AVER sorpreso, nella tarda serata di giovedì, due giovani con una dose di un grammo di cocaina acquistata poco prima, li hanno tenuti sotto controllo, mettendo in atto un servizio di contrasto dello spaccio nella media valle del Tevere, per individuare chi fosse lo spacciatore che aveva rifornito i due, un albanese di Perugia e un italiano di Todi. Così i carabinieri della Compagnia di Todi, tramite il Norm, hanno scoperto il pusher, un ventiseienne albanese, lo hanno rintracciato, trovandolo in possesso di circa 5 grammi di cocaina suddivisa in dosi pronte per la vendita e di 120 euro, provento dell'attività di spaccio.

Arrestato per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti l'albanese è stato associato nelle camere di sicurezza della Compagnia in attesa del rito direttissimo, mentre i consumatori sono stati segnalati come assuntori. A seguito dell'udienza l'arresto è stato convalidato e il pusher recluso nella Casa Circondariale di Perugia.

M.V.G.

## BASTIA UMBRA Aree agricole, scattano i controlli annunciati dal nuovo assessore

— BASTIA UMBRA —

NON SOLO la sicurezza torna ad essere una vera emergenza in seguito al riassetto della giunta che a fine giugno, oltre all'ingresso del nuovo assessore Fortebracci, ha comportato la redistribuzione di alcune deleghe. Il cambio della guardia alla guida dell'assessorato, da Fratellini a Fabrizio Masci, ha provocato già qualche scossone. Masci ha infatti annunciato che da domani, lunedì, i controlli stradali dei vigili urbani saranno mirati e particolarmente severi per contrastare il rumore dei ciclomotori e la tenuta dei cani nei lunghi pubblici.

In questo caso il cittadino trovato senza sacchetto o paletta rischia una sanzione da un minimo di 25 ad un massimo di 500 euro. Francesco Fratellini, invece, assumendo la responsabilità del settore Edilizia ha detto di voler velocizzare le pratiche e di verificare la situazione delle cosiddette aree 'C-0', già aree agricole compromesse. Un problema che riaffiora in superficie dopo quasi trent'anni. Negli anni Ottanta la giunta di sinistra rilevò la necessità di sistemare le aree agricole compromesse, cioè di natura agricola ma compromesse da insediamenti residenziali, definendole 'C-0' per poter completare e razionalizzare l'edificabilità. Ora Fratellini riapre la questione, perché? «Semplicemente perché — ha risposto l'assessore — ci sono cittadini che chiedono all'amministrazione comunale di realizzare opere del tipo standard edilizi o verdi attrezzati o anche di viabilità, sostenendo che erano previste al momento della trasformazione in aree da agricole a 'C-0'. Faremo quindi le opportune verifiche degli atti per poter rispondere a tutti e non solo ad alcuni cittadini».

m.s.



L'ABBRACCIO DELLA CITTA'  
Piccoli ospiti della Pro loco

## Assisi: festa con i bimbi di Chernobyl

— ASSISI —

SERATA al Pincio, ospiti della Pro loco, per i bambini di Gomel, città bielorusa colpita, nel 1986, dalle radiazioni della centrale di Chernobyl; bambini e accompagnatori sono ospiti in Umbria per un soggiorno. Nel corso della manifestazione, alla presenza dei rappresentanti dell'associazione Orizzonti, sono stati consegnati degli omaggi ai piccoli ospiti come segno di amicizia.

## SANTA MARIA DEGLI ANGELI

# Parcheggi, è scontro politico «Forti ritardi nelle opere»

— SANTA MARIA DEGLI ANGELI —

I PARCHEGGI terreno di scontro fra Giorgio Bartolini, che attacca a tutto campo, e Claudio Ricci che non si scompone e ribatte. «La costruzione del parcheggio in via Becchetti è in forte ritardo — dice Bartolini —. Eppure da oltre due anni il Comune, dietro mia iniziativa, aveva stanziato i fondi ed elaborato un progetto per oltre 30 posti macchina. Lamentele si levano dai commercianti di via Patrono d'Italia ai quali, in campagna elettorale qualcuno, era stata promessa la realizzazione di un parcheggio in prossimità di via della Repubblica».

«Dopo le inaugurazioni dei tre

sottopassi ferroviari-stradali, rotonde e nuova viabilità, per Assisi e Santa Maria degli Angeli, continua l'opera di realizzazione e miglioramento dei parcheggi del capoluogo e della cittadina della Porziuncola — ribatte il sindaco insieme a Lucio Cannelli, assessore ai lavori pubblici —. Per il parcheggio in via Becchetti è in atto la relativa procedura amministrativa e anche quello lungo via Patrono d'Italia, vicino al sottopasso, sarà realizzato: alle solite e ormai estive critiche risponderemo con l'invito alle tante inaugurazioni dei prossimi anni. Il tema dei parcheggi continuerà ad essere prioritario anche nelle frazioni del territorio».

Maurizio Baglioni

TODI MENTRE L'ASSESSORE COMUNALE AL BILANCIO SPIEGA I MOTIVI DEL RINCARO

# Tassa sui rifiuti, i cittadini sono in trincea Bollette con importi triplicati alle famiglie

di SUSI FELCETI

— TODI —

SORPRESA AMARA per alcuni contribuenti tuderti che proprio in questi giorni si sono visti recapitare l'avviso di pagamento della Tarsu con un importo triplicato rispetto a quello dello scorso anno. Una «maggiorazione» che li ha lasciati basiti, tanto da pensare ad un grossolano errore, poi smentito da analoghi casi di vicini di casa o amici di famiglia. Chi, per un appartamento di 95 metri quadri, pagava 115 euro adesso deve mettere mano al portafogli per tirarne fuori almeno 380 euro, da pagare in un'unica quota o in rate, e l'ulteriore spesa, in tempi di crisi, mette in

difficoltà i nuclei familiari e crea disagio. «Nessun aumento — spiega l'assessore al bilancio Mario Ciani — ma la decadenza di un beneficio, che alcune famiglie avevano, per il concomitante avvio e diffusione della raccolta differenziata domiciliare». Vale a dire che chi godeva, in base al vecchio regolamento, della riduzione del 30% per distanza dai cassonetti (oltre trecento metri) e ha ricevuto in comodato gratuito i tre contenitori differenziati davanti alla propria abitazione non può più usufruire dello 'sconto'. «Si ritrova nelle medesime condizioni degli altri cittadini che sottostanno alle comuni regole di applicazione della Tarsu — aggiunge Ciani — è un discorso ne-

cessario per raggiungere gli obiettivi a tutti noti ma anche di equità. Anch'io, per esempio, sono fra quelli interessati dalla bolletta maggiorata». La diffusione del servizio «porta a porta» ha fatto, dunque, venir meno l'esistenza di un'agevolazione ma non proprio per tutti: «Nella nuova zona residenziale di San Rocco, a Pontorio-affirma una signora di Pian di Porto — non hanno i contenitori per la differenziata e pagano una cifra irrisoria». Nei prossimi mesi la raccolta dovrebbe essere estesa ovunque ma le famiglie toccate dal rincaro — un sesto dell'utenza complessiva — avrebbero preferito, a questo punto, essere le ultime. O comunque essere adeguatamente e preventivamente informate.